

IL RAPPORTO. I Millennials guidano il trend Cresce la passione per l'enoturismo Anche tra i giovani

Olio e città segnalate da Unesco: l'Italia ha una varietà di offerta

ROMA

Cresce la passione per l'enoturismo, e a muoversi per esperienze del gusto sono sempre più spesso giovani e giovanissimi. In questo contesto l'Italia ha un'offerta molto competitiva per i wine&oil lover, posizionandosi al top, grazie anche al traino della città creative Unesco, rispetto ai competitor della vecchia Europa.

È quanto emerge dal Rapporto sul turismo enogastronomico 2020, presentato da Roberta Garibaldi, docente universitario di Tourism Management. Il 53% dei viaggiatori nel mondo si dichiara «turista enogastronomico» afferma l'autrice che evidenzia il quadro positivo per il Sistema Italia, con il Paese ai vertici in 7 degli indicatori considerati: produzioni di eccellenza, aziende vitivinicole, aziende olearie, imprese di ristorazione, musei del gusto, birrifici e Città Creative Unesco. «Dal 2016 si evidenzia un incremento del +12% degli enoturisti nei Paesi occidentali. I Millennials guida-



Delle botti in una cantina ANSA

no il trend mentre si affacciano i nuovi «super foodie», i nati della Generazione Z: viaggiatori frequenti che già mostrano un alto interesse verso il cibo» precisa l'autrice. Dal web emergono poi alcuni temi su cui puntare: «food truck» - cibo di strada - sono tra le esperienze più vissute e più ricercate sul web, i ristoranti e i bar storici e le dimore storiche sede di aziende di produzione agroalimentare, le visite ai produttori extra vino e i corsi di cucina», sottolinea l'esperta. ●

ECONOMIA & FINANZA

Banche, le fusioni tornano sul tavolo

La terza età è un affare d'oro
Il business del futuro è over 65

LETTERE: le passioni per l'enoturismo
Anche tra i giovani

HAI BISOGNO DI UN TEMPORARY MANAGER?